MalpensaNews

La Cittadella dello sport di Gallarate è pronta a partire

Tomaso Bassani · Thursday, December 29th, 2022

Oggi è un grande prato incolto, nel 2024 diventerà la **cittadella dello sport di Gallarate**. È infatti pronto a partire il lavoro che – in due lotti – porterà al **rifacimento dell'area intorno e all'interno dello stadio Azzurri d'Italia** fino al **Parco delle Azalee**.

L'amministrazione comunale ha infatti dato il via libera al progetto esecutivo del piano che prevederà la **costruzione di un campo da calcetto** e uno **multifunzionale**, un'**area ludica**, una **Club House** per accoglienza e **spogliatoi e i parcheggi**.

«Questo primo lotto vedrà l'aggiudicazione entro marzo e i lavori dureranno circa un anno –**spiega l'assessore Claudia Mazzetti**– per un investimento complessivo di **un milione e mezzo di euro** finanziato con i fondi del **PNRR**". L'assessore sottolinea anche ciò che non si vedrà ma che è importante: «Tutta la struttura sarà a impatto zero. Sopra la club house un impianto fotovoltaico produrrà tutta l'energia necessaria e l'intero intervento sarà a zero invarianza idraulica. Questo vuoi dire che l'acqua piovana verrà raccolta in pozzi perdenti e rilasciata direttamente sul posto, senza andare ad appesantire le fognature. In più sono previste barriere fonoassorbenti a protezione dei palazzi vicini».

Questo **lotto verrà poi affiancato da un secondo**, sempre nel perimetro del PNRR, che vedrà il **rifacimento della pista di atletica** e la ristrutturazione degli **spalti per il pubblico**. «In questo caso l'intervento è di un milione di euro, del quale 750.000 saranno solo per la pista», precisa Mazzetti. Anche in questo caso il progetto esecutivo è in dirittura d'arrivo e il cantiere dovrebbe accavallarsi con l'altro.

«Il ringraziamento di tutta l'amministrazione va ai nostri uffici tecnici –**commenta l'assessore al bilancio, Corrado Canziani**– perché in questi anni abbiamo portato 40 milioni di contributi e abbiamo il problema di metterli a terra. Cosa che riusciamo a fare solo grazie al loro lavoro. Una notazione di merito è obbligata e doverosa. Poi le opposizioni dicono che non abbiamo visione, ma mi sembra che questo è l'esempio che la abbiamo».

This entry was posted on Thursday, December 29th, 2022 at 12:49 pm and is filed under News
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.